



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

n° 272 del 30.08.2012

OGGETTO : ART.10, COMMA 1, LETT.A) D.LGS. N.150/2009 - PIANO DELLA PERFORMANCE 2012/2014. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladodici il giorno TRENTA del mese di AGOSTO alle ore 12,30 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Avv.	Francesco Alfieri	Sindaco
Dott.	Adamo Coppola	Vice Sindaco
Sig.	Gerardo Santosuosso	Assessore
Sig.	Francesco Crispino	Assessore
Avv.	Eugenio Benevento	Assessore
Sig.	Massimo La Porta	Assessore

Risultano assenti : ----

Assume la presidenza il Sindaco Avv. Francesco Alfieri

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Angela del Baglivo

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
- DELLA GIUNTA COMUNALE

- Oggetto: ART. 10, COMMA 1, LETT. A) D. LGS. N. 150/2009 - PIANO DELLA PERFORMANCE 2012/2014. APPROVAZIONE.

Premesso che:

- l'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009 stabilisce che le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance;
- l'art. 5 del predetto decreto legislativo precisa che gli obiettivi sono programmati su base triennale dagli organi di indirizzo politico-amministrativo;
- l'art. 10, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 150/2009 stabilisce che le pubbliche amministrazioni redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, da adottare in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- con delibera n. 112/2010, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha fornito le istruzioni operative per la predisposizione del documento programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della performance;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 07.04.2011 così come rettificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 21.04.2011 veniva adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009;
- la predetta deliberazione prevede che il Piano della Performance riguardi l'attuazione delle politiche definite per rispondere appieno alle finalità dell'Ente, l'attuazione dei piani e programmi, il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, efficienza nell'impiego delle risorse, la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività, qualità e quantità dei servizi erogati, raggiungimento degli obiettivi di pari opportunità;
- il Piano della Performance si basa sulla Relazione Previsionale e Programmatica e sugli altri documenti di programmazione pluriennale;
- con deliberazione consiliare n. 41 del 14.06.2007 venivano approvate le linee programmatiche di questa Amministrazione;
- con deliberazione consiliare n. 3 del 31.01.2012 venivano approvati il programma delle opere pubbliche 2012/2014 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2012;
- con deliberazione consiliare n. 6 del 31.01.2012 veniva approvato il Piano triennale 2012/2014 di contenimento delle spese ai sensi dell'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- con propria deliberazione n. 46 del 23.02.2012 veniva rideterminata la dotazione organica e modificata la struttura organizzativa;

- con propria deliberazione n. 47 del 23.02.2012 veniva approvata la programmazione triennale 2012/2014 del fabbisogno di personale;
- con deliberazione consiliare n. 17 del 17.04.2012 venivano approvati il bilancio di previsione 2012, il bilancio pluriennale 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica 2012/2014;
- con propria deliberazione n. 157 del 26.04.2012 veniva approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2012;

Visto il Piano della Performance triennio 2012/2014, costituito dagli strumenti di programmazione di cui alle deliberazioni sopra citate e così come esplicitato nell'allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visti:

1. il D. Lgs. n. 267/2000;
2. l'art. 114 della Costituzione;
3. lo Statuto Comunale;
4. il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

PROPONE DI DELIBERARE

- di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare Piano della Performance triennio 2012/2014, costituito dagli strumenti di programmazione di cui alle deliberazioni citate in premessa e così come esplicitato nell'allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di posizione organizzativa, all'ANCI e all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- di pubblicare il Piano della Performance triennio 2012/2014 sul sito internet del Comune nella sezione "Trasparenze valutazione e merito".

28.08.2012

IL SINDACO

F.to - avv. Francesco Alfieri -



COMUNE DI AGROPOLI

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE

2012 - 2014

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 272 del 28.08.2012



- ***Indice***

- 1. - Il modello di governance

o 1.1 - Sistema di governance

L'Amministrazione ha sviluppato un sistema di governance che riconosce la centralità delle comunità amministrata ed è in grado di soddisfare le esigenze della stesse in modo efficiente.

Il sistema di governance è stato sviluppato in modo da creare una perfetta sintonia con l'esercizio delle funzioni proprie dell'Amministrazione e il contesto economico, sociale, territoriale, ambientale, etc. di riferimento.

Attraverso un percorso di sviluppo condiviso l'Amministrazione ha avviato un processo in grado di captare i segnali che vengono dalla comunità locale di riferimento (imprese, associazioni di categoria, cittadini, altri stakeholder), decodificarli, interpretarli e tradurli in azioni politiche che a loro volta sono alla base dei singoli sistemi di governance interna, esterna ed interistituzionale.

Queste azioni, una volta applicate attraverso sistemi specifici di governance (interna, esterna ed interistituzionale), sono valutate e comunicate sia all'interno sia all'esterno dell'Amministrazione.

Pertanto l'Amministrazione è volano dello sviluppo del sistema economico attraverso la ricerca continua dell'armonia tra tutti i soggetti pubblici e privati presenti su un territorio.

Tutto questo permette di ridurre il gap tra prestazioni erogate e prestazioni attese.

Conseguentemente, i due punti che fungono da legame tra i tre sistemi di governance sono:

1. l'individuazione dei bisogni del territorio per definire le politiche da attuare;
2. la verifica delle azioni intraprese al fine di individuare le cause di un parziale o totale insuccesso delle politiche per assumere le conseguenti decisioni.

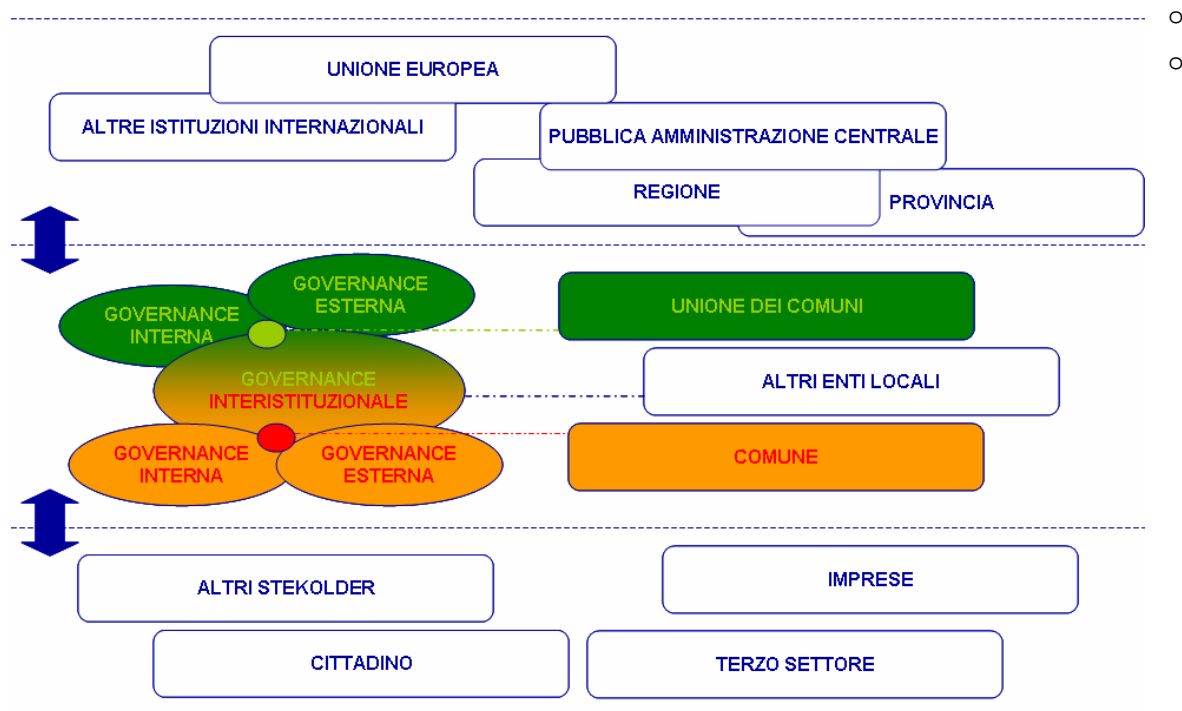
Questi due momenti sono finalizzati a migliorare progressivamente il rapporto tra risorse disponibili e bisogni della collettività amministrata soddisfatti.

L'analisi del contesto si traduce in individuazione dei bisogni ed è il momento d'avvio del processo di governance interna, esterna ed interistituzionale, così come il risultato delle azioni adottate all'interno dei tre sistemi di governance vede un

momento conclusivo e integrato che confronta i risultati con il contesto di riferimento.

L'applicazione di un sistema di governance integrato ha come finalità l'impiego efficiente ed integrato delle risorse pubbliche e private disponibili al fine di garantire lo sviluppo del territorio e una maggiore soddisfazione dei bisogni della collettività amministrata.

Gli strumenti adottati e le attività svolte all'interno del sistema complessivo di governance sono sempre strumentali allo sviluppo e al soddisfacimento dei bisogni nel suo complesso.



1.2 - Sistema di governance interna

La governance interna, prende spunto dalla pianificazione strategica e si articola nell'attività di programmazione (strategica, gestionale, operativa) e di controllo (strategico, gestionale ed operativo).

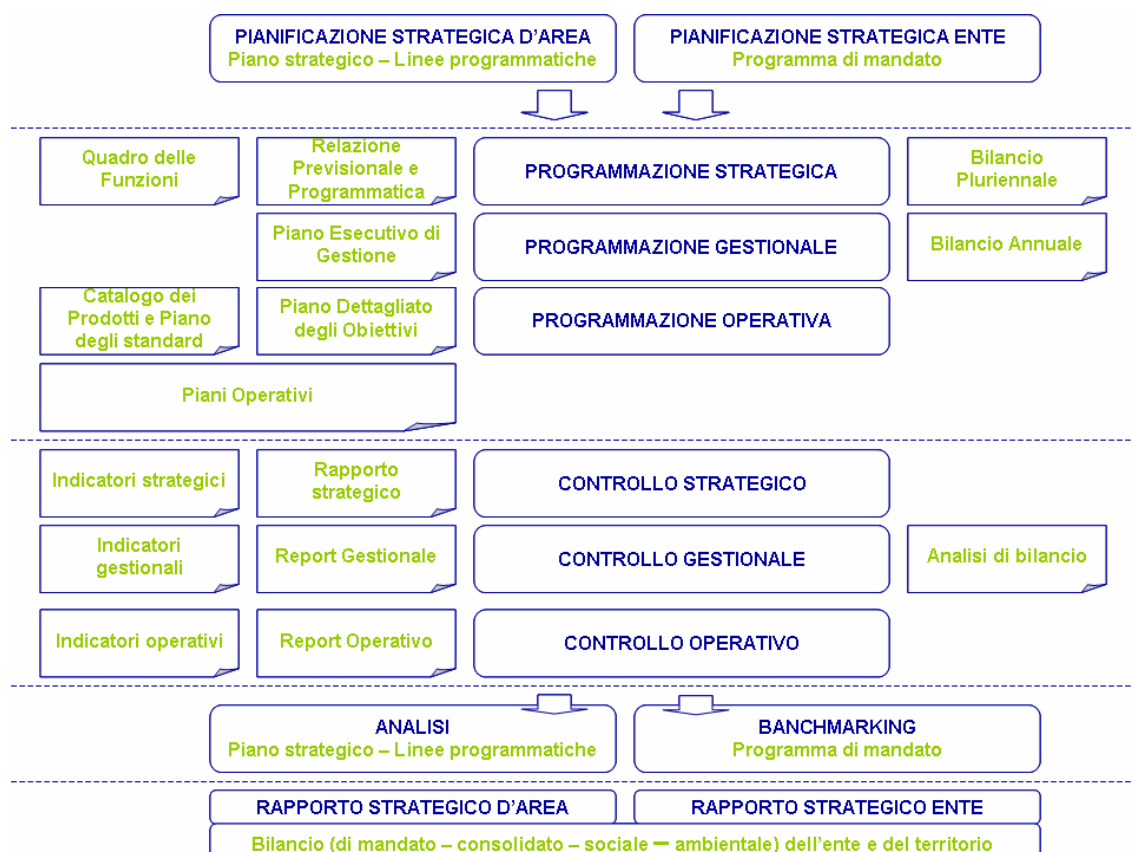
La programmazione è l'attività volta al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati in fase di pianificazione. Con l'attività di programmazione sono state individuate le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi pianificati per i fini istituzionali dell'ente.

Tali predeterminazioni sono state formalizzate in programmi di gestione i quali consentono di gestire in modo globale, anticipativo e propulsivo l'attività amministrativa.

Dal punto di vista normativo e tecnico, le tre categorie di programmazione trovano rappresentazione nei documenti e/o strumenti di seguito indicati:

- relazione revisionale e programmatica;
- bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- piano esecutivo di gestione;
- piano dettagliato degli obiettivi;
- catalogo dei prodotti e piano degli standard;
- piani operativi.

Il controllo verifica il raggiungimento di quanto programmato dagli organi di indirizzo dando un giudizio sintetico sull'operato amministrativo.



- 2. - PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Attraverso l'attività di pianificazione strategica si è attuato un metodo di decisione collettiva sulle scelte future del territorio.

Il fine dell'attività di pianificazione è stato quello di definire un progetto di sviluppo condiviso che individui obiettivi, azioni e progetti da realizzare in un orizzonte

temporale di medio-lungo periodo attraverso il coinvolgimento di tutta la società locale e nel quale tutti i soggetti coinvolti si assumano delle responsabilità.

La scelta dell'Amministrazione di dar vita ad un percorso condiviso di pianificazione coerente rispetto agli strumenti di programmazione interna, esterna ed interistituzionale esistenti, definito e condiviso con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, è nato dalla consapevolezza comune che solo in un contesto di area vasta possono svilupparsi pienamente tutte le potenzialità presenti.

Le linee programmatiche consentiranno all'Amministrazione, agli altri enti locali, agli attori pubblici e privati di affrontare in maniera compatta le sfide della competizione globale, ma anche di favorire una nuova forma di crescita che parte dalla conoscenza del territorio per definire i programmi di sviluppo.

La pianificazione strategica è fondamentale per la valorizzazione di un territorio, il rafforzamento della coesione sociale, la crescita dell'occupazione, la qualità della vita e dell'ambiente, etc..

Dal momento in cui sono individuate le linee strategiche, vengono messi a punto e avviati alcuni progetti fondamentali in esso contenuti attraverso gli strumenti di governance interna, esterna ed interistituzionale.

Il primo documento che deve richiamare le linee programmatiche è la relazione previsionale e programmatica che nelle nostra concezione è uno strumento di governance interna con molti collegamenti orizzontali verso gli altri due sistemi di governance.

Programmi di attività ed obiettivi strategici sono indicati nel programma di mandato.

- 3. - Programmazione

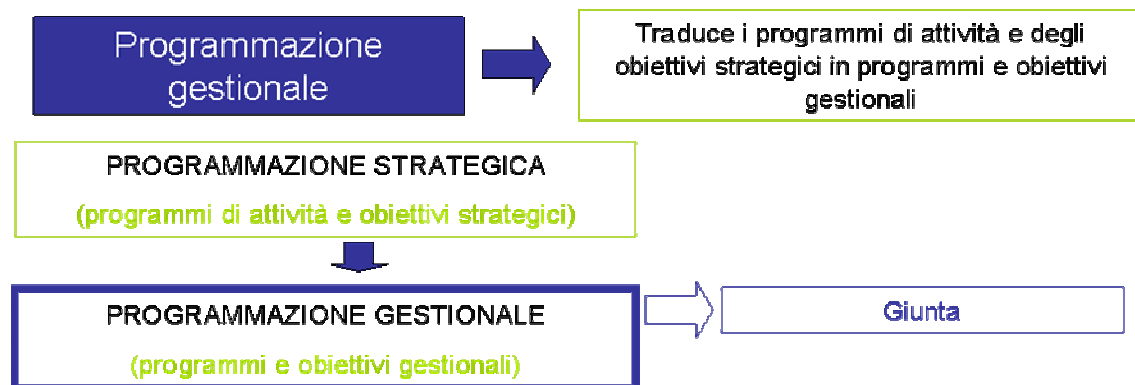
o 3.1 - Programmazione strategica

Attraverso la fase di programmazione strategica sono state codificate le idee forza e le politiche da porre in essere per soddisfare le esigenze e i bisogni selezionati nella fase di pianificazione strategica in modo da individuare un insieme coordinato di scelte destinate ad incidere strutturalmente in una logica di medio-lungo termine sul ruolo e sui percorsi evolutivi dell'Amministrazione.



o 3.2 - Programmazione gestionale

Attraverso la fase di programmazione gestionale si è cercato, da una parte, di mantenere il più possibile legata la programmazione strategica e gli altri documenti annuali deliberati dall'Ente in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione per ciascun centro di responsabilità e, dall'altra, definire documenti di programmazione gestionale credibili e non con obiettivi irrealizzabili.



Programmi di attività ed obiettivi sono indicati nel PEG.

○ 3.3 - Programmazione operativa

La programmazione operativa ha permesso ai responsabili di posizione organizzativa di ripartire gli obiettivi della programmazione gestionale in obiettivi operativi attraverso l'attribuzione di attività, risorse e responsabilità all'interno del loro centro di responsabilità.



Programmi di attività ed obiettivi sono indicati nel PDO che ogni Responsabile di Area assegna ai vari servizi.

- 4. - ALLEGATI TECNICI

o 4.1 - *Premessa*

L'Amministrazione per l'applicazione di quanto previsto dal sistema della performance approvato e per l'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di posizione organizzativa e ai dipendenti ha utilizzato le schede del Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi e le schede Obiettivi di Struttura ed Individuali di seguito riportate.

Ciascuna scheda è composta da una parte generale riassuntiva e una parte specifica per la descrizione dei singoli obiettivi.

o 4.2 - *Schede Piano Esecutivo di Gestione*

Di seguito è riportata la scheda di PEG utilizzata per procedere all'assegnazione e descrizione degli obiettivi dei responsabili di posizione organizzativa:

Parte generale

Parte specifica

Numero di

Titolo

Descrizione

Tipologia: d'innovazione organizzativa e gestionale

Complessità operativa su 10 **Miglioramento** su 10

strategico **Complessità operativa** su 5 **Equilibrio economico** su 5 **Integrazione organizzativa** su 5

Priorità programmatica su 5

annuale pluriennale

Altre strutture coinvolte NO SI

Attività piano dei tempi		Incidenza %
1		
2		
3		
4		
5		
6		

100%

Parametro di tempo:

Parametro di valutazione:

Risorse umane assegnate

N.	Profilo professionale	Categoria	Cognome	Nome	%
1					
2					
3					

Risorse strumentali

N.	Tecnologie	Numero	% Utilizzo	N.	Personale esterno	Numero	% Utilizzo
1				1			
2				2			
3				3			
4				4			
5				5			

N.	Automezzi	Numero	% Utilizzo	N.	Altro	Numero	% Utilizzo
1				1			
2				2			
3				3			
4				4			
5				5			

N.	Beni di terzi	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

Peso dell'obiettivo

Soglia di raggiungimento parziale SI Valore soglia

NO

Per ciascuna area sono state indicate le risorse umane e strumentali assegnate.

4
.
3

- Schede Piano Dettagliato degli Obiettivi

Di seguito è riportata la scheda per l'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di servizio:

Parte generale



PDO - ANNO 2011

Responsabile di servizio

Servizio

Area

Obiettivi

1

Peso dell'obiettivo

% Peso dell'obiettivo

2

3

Peso totale

Parte specifica

Numero di

Titolo

Descrizione

Tipologia: legato ad un obiettivo di PEG
 SI NO

annuale pluriennale

Altre strutture coinvolte NO SI

Per ciascuna servizio sono state indicate le risorse umane e strumentali assegnate.

Attività piano dei tempi		Incidenza %
1		
2		
3		
4		
5		
6		100%

Parametro di tempo:

Parametro di valutazione:

Risorse umane assegnate					
N.	Profilo professionale	Categoria	Cognome	Nome	%
1					
2					
3					

Risorse strumentali			
N.	Tecnologie	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

N.	Personale esterno	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

N.	Automezzi	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

N.	Altro	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

N.	Beni di terzi	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

Peso dell'obiettivo


Soglia di raggiungimento parziale SI NO

Valore soglia

.4 - Schede obiettivi di struttura ed individuali

Di seguito è riportata la scheda per l'assegnazione degli obiettivi individuali e di struttura:

Parte generale



OBIETTIVI - ANNO 2011

Responsabile di PO

Area

Servizio

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

28.08.2012

IL RESPONSABILE SERVIZIO "SUPPORTO OO.II"
f.to dott. Eraldo Romanelli

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole, del Responsabile del Servizio, in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. Francesco Alfieri

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Sig. Gerardo Santosuosso

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Angela Del Baglivo

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 06.09.12

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 06.09.12

Il Dirigente
f.to dott. Eraldo Romanelli